



Procura della Repubblica

Pavia

o-o-O-o-o

Prot. N. 8459/20

Pavia, li 13 novembre 2020

AL SIG. PROCURATORE AGGIUNTO DELLA REPUBBLICA
PAVIA

AI SIGG. MAGISTRATI DELLA PROCURA REPUBBLICA
PAVIA

AL PERSONALE AMMINISTRATIVO PROCURA REPUBBLICA
PAVIA

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ORDINE AVVOCATI
PAVIA

AL SIG. PRESIDENTE CAMERA PENALE
PAVIA

e, p.c.: AL SIG. PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA CORTE D'APPELLO
PAVIA

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
PAVIA

OGGETTO: Disposizioni relative a:

- Deposito con modalità telematica di nomine fiduciarie della persona sottoposta alle indagini, memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'art. 415 bis, comma 3, del codice di procedura penale mediante l'accesso al "Portale Deposito Atti Penali" (PDP)
- Deposito di atti, documenti, istanze, comunque denominati, diversi da quelli sopra indicati.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 83 comma 12- quater 1, del decreto legge 17 Marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni nella legge 24 Aprile 2020, numero 27, ed ulteriormente modificato dal decreto legge 20 Aprile 2020, n. 28 che demanda al Direttore Generale Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia l'emanazione

di un provvedimento contenente le disposizioni che regolano la procedura telematica di deposito da parte di avvocati di memorie, documenti, richieste, istanze indicate dall'art. 415 bis, co. 3, del codice di procedura penale presso gli uffici del pubblico ministero autorizzati ad avvalersi di questo servizio con decreto del Ministro;

Visto provvedimento 11 maggio 2020 prot. n. 5477 del Direttore Generale Sistemi Informativi Automatizzati dal Ministero della Giustizia, pubblicato sul Portale dei servizi telematici, con il quale è stata data esecuzione a quanto previsto dall'art. 83 c. 12 quater 1 del citato decreto;

Visto l'art. 24, co. 1 e co. 3, del D.L. 28 ottobre 2020, pubblicato in G.U. il 28 ottobre 2020, in vigore dal 29 ottobre 2020, che ha disposto, senza necessità o accertamento da parte del Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati (quindi senza la prevista sperimentazione ed autorizzazione ministeriale circa il valore legale degli atti trasmessi sul Portale Deposito Atti Penali – PDP – da acquisirsi previa sperimentazione) il deposito di memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'art. 415 bis, co. 3, del codice di procedura penale, **esclusivamente** in via telematica tramite il Portale Deposito Atti Penali – PDP:

comunica quanto segue:

1. Il deposito della nomina fiduciaria della persona sottoposta alle indagini nonché di memorie, documenti, richieste e istanza indicate dall'art. 415 bis, comma 3, c.p.p., una volta intervenuta la discovery degli atti del procedimento con la notificazione dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari ai sensi dell'art. 415 bis c.p.p., va effettuate **esclusivamente** per via telematica attraverso le modalità previste dal Portale Deposito Atti Penali (PDP).
2. Il servizio è accessibile agli Avvocati dal Portale Servizi Telematici (PST) all'indirizzo <http://pst.giustizia.it> tramite l'Area Riservata; l'identificazione informatica dei difensori per l'accesso all'Area Riservata avviene tramite smart card e l'accesso al Portale Deposito Atti Penali (PDP) è consentito ai soggetti iscritti nel ReGindE con ruolo "avvocato".
3. Costituisce requisito indispensabile per il deposito di memorie, documenti, richieste e istanza l'annotazione nel Re.Ge.Web della nomina del difensore risultante da documento in formato PDF sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata ovvero atto del procedimento comprovante la nomina che sia allegato ad atto di trasmissione firmato digitalmente.
4. L'atto del procedimento in forma di documento informatico da depositare presso l'Ufficio di Procura dovrà rispondere ai requisiti indicati nell'art. 4 e 5 del Provvedimento n. 5477 dell'11 maggio 2020 del Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia nonché secondo la procedura indicata nell'art. 6 del suddetto provvedimento.
5. Gli assistenti dei PM provvederanno a verificare **con frequenza giornaliera** l'eventuale presenza, sul Portale Deposito Atti Penali, di atti e documenti riferiti al magistrato di competenza e procederanno alla gestione dei depositi, in particolare alla preventiva verifica dell'allegazione della nomina del difensore o dell'atto equipollente, procedendo alla successiva accettazione o rifiuto del deposito degli atti e dei documenti come indicato dall'art. 5 del citato Provvedimento del Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia e seguendo le indicazioni del Manuale allegato alla presente.

Per quanto riguarda, invece, il deposito per posta elettronica certificata degli atti, documenti e istanze, comunque denominate, diversi da quelli di cui al precedente punto 1) (art. 3 Provvedimento Direttore Generale Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia del 9.11.2020):

- a) È consentito il deposito/inoltro dell'atto del procedimento in forma di documento informatico, da depositare attraverso la Posta Elettronica Certificata, purchè rispettino i seguenti requisiti:
- Deve essere in formato pdf
 - Deve essere ottenuto da una trasformazione di un documento testuale, senza restrizioni per le operazioni di selezione e copia di parti; non è pertanto ammessa la scansione di immagini
 - Deve essere sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata
- b) I documenti allegati all'atto del procedimento in forma di documento informatico deve rispettare i seguenti requisiti:
- Devono essere in formato pdf
 - Le copie per immagine di documenti analogici devono avere una risoluzione massima di 200 dpi
 - Le tipologie di firma ammesse sono PAdES e CAdES. Gli atti possono essere firmati digitalmente da più soggetti purchè è almeno uno sia il depositante
 - La dimensione massima consentita per ciascuna comunicazione operata attraverso l'inoltro di comunicazione alla casella di posta elettronica certificata assegnata all'ufficio per il deposito di atti, documenti e istanze è pari a 30 megabyte
- documenti e istanze, comunque denominate, diversi da quelli di cui al precedente punto 1), tramite PEC con valore legale,
- c) La casella PEC ove dovrà essere inviata la documentazione indicata è **esclusivamente** quella indicata dal provvedimento del Direttore Generale Sistemi Informativi Automatizzati 9.11.2020, ovvero: depositoattipenali.procura.pavia@giustiziacert.it. **La documentazione inviata in tale casella dovrà obbligatoriamente contenere il numero del procedimento ed il magistrato assegnatario** in caso contrario non si procederà all'acquisizione nel fascicolo telematico degli atti.
- d) La casella pec indicata dovrà essere monitorata giornalmente dagli addetti della Segreteria Centrale Penale, i quali provvederanno all'inoltro alla casella di posta elettronica ordinaria in uso a ciascuna segreteria (segreteria.cognomemagistrato.procura.pavia@giustizia.it) del PM assegnatario del fascicolo.
- e) Ai fini dell'attestazione del deposito degli atti dei difensori, inviati tramite posta elettronica certificata, gli assistenti dei PM provvederanno ad annotare nel registro SICP la data di ricezione e ad inserire l'atto nel fascicolo telematico tramite TIAP. Lo stesso personale provvederà infine all'inserimento nel fascicolo cartaceo di copia analogica dell'atto ricevuto con attestazione della data di ricezione dell'atto nella casella di posta elettronica certificata dell'ufficio (art. 5 D.L. 28.10.2020).

La presente nota vale anche come ordine di servizio per il personale amministrativo

Si allega alla presente comunicazione:

- Il provvedimento del Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia dell'11 maggio 2020, n. 5477;
- Il provvedimento del Direttore Generale dei Sistemi informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia del 9 novembre 2020, n. 10791;

- Il manuale utente, ad uso del personale di segreteria/cancelleria (solo per il personale amministrativo)

Si rappresenta che i manuali per la gestione del Portale Deposito Atti Penali da parte degli avvocati è pubblicato sul sito della Procura della Repubblica di Pavia.

Cordiali saluti.

IL MAGISTRATO DI RIFERIMENTO PER L'INFORMATICA
Dott. Paolo MAZZA

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Dott. Giorgio REPOSO

